Omni@tuscania

Le collaborazioni a Omni@tuscania sono esclusivamente a titolo gratuito - on-line su www.toscanella.it **gratuito**

periodico di attualità, folklore, cultura e tradizioni tuscanesi

N° 5 anno XVI ottobre - dicembre 2013 Direttore responsabile: Giancarlo Guerra Autorizzazione Tribunale di Viterbo n° 441 del 4 luglio 1996
Edizioni: GG editing - Via Piave, 16 - Viterbo Tel. 0761.1932200 - 393.3765791 E-mail: 01100@libero.it *Amici Omnia@tuscania*

Ultimo numero su cartaceo. Omnia@tuscania prosegue sul web

Cari Lettori dopo 16 anni di "onorate" pubblicazioni Omni@Tuscania dice addio alla versione cartacea. Vari i motivi, primo fra tutti il fatto che il sottoscritto, vivendo a Viterbo, non ha modo di curare il giornale come dovrebbe, sia per quanto concerne i contenuti, sia per il finanziamento.
Più che un addio mi auguro possa però trattarsi di una "sospensione" anche perché il giornalino continuerà ad essere pubblicato on line (Toscanella, Facebook, ecc) ed inviato gratis via mail. Qualche copia conto comunque di stamparla (gratis da Cristiano Nardi).

Buon 2014 da Giancarlo Guerra

Fondi comunitari e Via Clodia

L'8 novembre scorso Tuscania è stata la protagonista di un importante incontro, tenutosi presso il Supercinema, con rappresentanti ai massimi livelli del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dei Beni Culturali, della Regione Lazio, dell'Università della Tuscia, Sindaci e amministratori dei Comuni del Viterbese. La conferenza, organizzata da Assotuscania, si è concentrata sulle ***linee guida dei nuovi Fondi Comunitari nella programmazione 2014-2020*** per quanto riguarda le Aree Interne e sulle opportunità da cogliere per valorizzare e dare nuovo impulso al territorio della Maremma toscolaziale attraversato dall'antica Via Clodia. La Conferenza è solo un inizio di un complesso percorso per lo sviluppo sostenibile del territorio in questione: un primo passo per la costruzione di quel partenariato tra enti locali, organizzazioni, università e mondo della cultura che può dare vita ad una progettualità di respiro europeo, capace di attrarre e catalizzare le risorse economico-finanziarie necessarie per ridare spinta e impulso ad un territorio ricco di potenzialità ancora non adeguatamente valorizzate.
Le Aree Interne sono una delle priorità strategiche dei nuovi Fondi Comunitari nella programmazione 2014-2020, oramai alle porte; fra pochi mesi inizieranno ad essere disponibili attraverso la partecipazioni a bandi europei, aperti a imprese, enti pubblici, scuole, università, cittadini.
Aree Interne sono quella parte del territorio nazionale distanti dai centri urbani e da servizi essenziali, con uno sviluppo instabile, problemi demografici, in certi casi gravi carenza di servizi essenziali, ma al tempo stesso dotate di grandi risorse (di qualità della vita, ambientali, culturali, ecc.), che mancano nelle aree centrali; le Aree Interne possiedono un elevato potenziale di attrazione.
I Fondi comunitari della programmazione 2014-2020, seguendo le priorità della strategia europea, si propongono di raggiungere tre distinti ed interconnessi obiettivi generali:
- Tutelare il territorio e la sicurezza degli abitanti;
- Promuovere le eccellenze naturali, culturali, del paesaggio e le caratteristiche particolari dei singoli centri affinchè essi siano in grado di attrarre cittadini del nostro paese e dell'Europa;
- Rilanciare lo sviluppo sostenibile e il lavoro attraverso l'uso delle risorse potenziali e ancora male utilizzate.

continua nelle pagine successive

MOMENTINTIMI
Uomo Donna Bambino Neonato
www.bimbivip.com
Via Tarquinia, 103
01017 - TUSCANIA VT
Tel. 0761.435006
info@bimbivip.com

C.C.M. srl
Centro Carni Mastropietro
Vendita Carni al minuto e all'ingrosso
CAPRANICA Via del Ruscello, 3a Tel. 0761.669058
TUSCANIA Via Verona snc Tel. 0761.443575
VETRALLA Via Aurelia bis snc Tel. 0761.461046
VITERBO Via Monte Grappa 2 Tel. 349.2114132

da Venturino
"Al Giardino"
Chiosco Bar Gelateria
Viale Trieste Tel. 0761.443024
Via Oberdan (centro storico)

Francofon
Centro Acustico
Moretti
www.francofon.com
Prenota la tua visita presso Studio Ottico di Antonio Trotta a Tuscania in Via Canino, 8
Tel. 0761.434590
Viterbo - Via Monte Nero, 11 Tel./fax 0761.326640 - 0761.267206
Bassano Romano (VT) - Via San Vincenzo, 31 Tel. 0761.635666

Pepone de' Farnesi, perché non dedicargli una via?

Mi sono occupato di questo personaggio nel n. 3/2005 di *Omni@Tuscania* dove misi in risalto l'importanza di Pepone nella fondazione dell'Università di Bologna sullo scorcio del secolo XI.

In quello scritto ipotizzavo che questo giurista fosse originario del distretto tuscanese.

Ma, attualmente, l'ipotesi si è fatta quasi certezza perché, mentre facevo alcune ricerche su Internet, mi è apparso per caso il disegno del ***Castello di Ancarano***, con interessanti notizie su ***Pepone*** e su ***Pietro d'Ancarano***.

Queste notizie sono riportate da ***L'Album Giornale Letterario di Belle Arti***. Volume 19, (Roma 1852, Anno XIX, pp. 36-37).

Quivi si legge, tra l'altro, quanto segue: "Ben io penso con assai probabilità che fosse costui [Pepone] di Toscanella (…) Ora si prova dagli atti pubblici di questa città che cotesto nome di Pepone appartenne fino *ab origine* alla famiglia de' Farnesi; che da' più vecchi tempi ebbero dimora nel distretto di Tuscania, e coll'andare degli anni vi acquistarono la baronia di Celleri e di Ancarano e di altri luoghi del vasto territorio; pe' quali riconoscevano l'alto dominio di quel Comune; secondo che apparisce dall'antico statuto della città e dai giuramenti che le prestavano siccome vassalli (…) Il giureconsulto Ancarano [Pietro] aveva istituito a sue spese e dotato nella stessa università di Bologna il collegio chiamato col suo nome "Ancarano" per la educazione di vari giovani; quale circostanza favorisce molto il pensiero che la stessa famiglia conservasse quasi per istituto questa predilezione verso quella università".

La notizia riportata dall'*Album* non è isolata perché altri scrittori hanno espresso lo stesso parere quando scrivono che:

"Sullo scorcio del secolo XI Pepone dei Farnesi suo parente [di Pietro Ancarano] vi aveva trovato onore in quella Università [di Bologna], dove aveva fondato la cattedra di giurisprudenza" (a tal proposito *cfr.* il mio libro *Frammenti di Storia Tuscanese*, pag. 53).

L'autore dell'*Album* precisa poi che nel territorio di Tuscania si ergeva la torre di Pietro Cola, che era un Farnesi, aggiunta ad un castello posto nella tenuta detta di Pian di Vico. E ***Gian Luigi Cola*** (o Nicola) fu il padre di quel Pietro d'Ancarano, giureconsulto di gran nome, allievo del famoso ***Baldo degli Ubaldi*** (1327-1400).

foto Antonio Pieri

L'*Album* cita, inoltre, una pergamena dell'anno 1263, esistente nell'archivio comunale di Tuscania, già riportata dal Turriozzi, dove si fa menzione di ***Ranuccio di Pepone***, signore del castello Ancarano, il quale promette di tenere a disposizione il suo castello a tutti gli ordini della città di Tuscania e di far portare ogni anno dieci salme d'alloro in occasione della festa dei Santi Protettori.

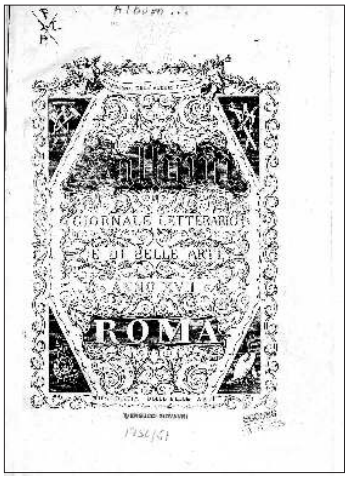
A questo punto, mentre sono impegnato nel fare ulteriori ricerche su questi due illustri giuristi, mi pare necessaria una breve riflessione sul fatto che, nonostante i suddetti indizi certi e concordanti, i libri di storia, ed in particolare i trattati di ***Storia del Diritto Italiano*** ignorano completamente la provenienza di Pepone e di Pietro d'Ancarano dal distretto tuscanese.

Due sono i motivi fondamentali. In primo luogo è da tener presente la confusione del nome della città Tuscana con la regione Toscana, come giustamente insiste più volte il Giannotti nella sua ***Storia di Toscanella***.

Da aggiungere poi la nota condanna del 1300 comminata dal papa *Bonifacio VIII* di combutta col senato capitolino.

Tale condanna, oltre ai danni materiali provocati alla comunità, si trasformò in una specie di "*damnatio memoriae*" nei confronti della città di Tuscania.

La "*damnatio memoriae*" era un



tipo di gravissima condanna, derivante dal diritto romano, per effetto della quale veniva cancellato o distrutto ogni ricordo nei confronti del soggetto che ne fosse stato colpito.

In questi ultimi decenni un vivace gruppo di studiosi locali è riuscito, nonostante le prevedibili difficoltà derivanti da un consolidato *establishment* culturale, a far chiarezza su molti punto oscuri della storia cittadina, dal periodo pre-etrusco fino a quello medioevale.

Tanto per intenderci, mi riferisco all'importanza cruciale del termine "*Salumbrona*", che non è una invenzione del Giannotti, ma è citato addirittura da scrittori latini e medioevali. E poi occorre far luce sul "giallo" di alcuni papi che, nonostante il silenzio della storia, una consolidata tradizione riteneva originari di Tuscania.

A conclusione di questa breve nota, chiediamo formalmente al Comune di Tuscania di dedicare una via cittadina a "***Pepone Farnese-giureconsulto- secolo XI***".

da ***Miscellanea di Storia Tuscanese***

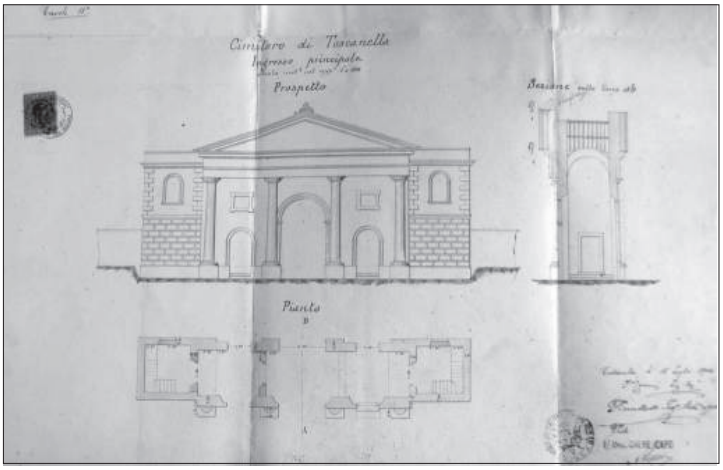
a cura di **G.B. Sposetti Corteselli**

PASTA ALL'UOVO
LANSAGNOLO
di Brizi Vincenzo
Via Tarquinia, 12 Tel. 0761.435086

Armeria MAGNUM
di Sante De Carli
Rivenditore autorizzato
KONUS Optical & Sport Systems
cannocchiali
telescopi - bussole - altimetri
• caccia
• coltelleria
• equitazione
• esche mare
• pesca
• ricarica
Via Verona Tel. 0761 434546 armeriamagnum@elitel.biz

Frate Bonaventura, non più sepolture nella chiesa del Riposo

"*Onorevoli signori, si è pazientato fino ad ora, che ad onta dei noti ed esperimentati inconvenienti, e perniciosi effetti verificatosi per la tumulazione dei cadaveri nell'interno dei luoghi abitati, si sia nondimeno transatto, contro ogni legge sanitaria urgente tanto invece raccomandata con questa Ven. Chiesa di Santa Maria del Riposo, la quale più che un cimitero è a diventar un colera.*
Il che, oltre all'indecenza che ne deriva alla casa del Dio, corre pericolo di non potersi più prestare per gli Uffici Divini come più volte è accaduto a cagione delle putride e puzzolenti esalazioni dei cadaveri che spesso e senza le debite precauzioni vi si tumulano. Si aggiungano a tutto ciò le continue lagnanze ed amari rimproveri di chi o per mancanza di mezzi o per altri ragionevoli motivi gli viene negata la tumulazione dei loro defunti. Non vale far loro intendere esser primi od angusti parte dei pozzi, ed altri essere di sconnesse o rotti chiusure: non importa rispondono, se queste sono le ragioni valgano per tutti.
A tali risposte quanto amare, oltre tutte giuste a chi ben rifletta fanno sì che non si sappia come contenersi. Più volte reclamai a chi di ragione. Non ebbi risposta, che negasi il permesso.
Ciò io feci più volte ma che giovarmi? Il comune proibisca in seguito a chi chiede sotto qualunque pretesto ragioni o diritto tumulare i loro defunti all'interno della chiesa".
Scriveva così dal convento del Riposo di Toscanella, il 9 di ottobre del 1874, ***Frate Bonaventura di Castelmadama***, Guardiano.
La lettera è una delle tante testimonianze originali raccolte da **Marco Quarantotti** in una lunga ricerca d'archivio a Tuscania e a Viterbo sul cimitero di Tuscania che vedrà la luce in una prossima pubblicazione. Le prime testimonianze raccolte nel volume risalgono al 1816 con i progetti per la costruzione di un cimitero fuori le mura che non fu mai realizzato.
Da qui l'autore arriva, supportato da documenti dell'epoca, ad esaminare le difficoltà per la costruzione del cimitero, in particolare gli espropri dei terreni con le relative stime dei beni che non mancarono di suscitare reclami da parte dei proprietari.



Si arriva alla costruzione del primo cimitero, detto provvisorio e poi di quello vero, definitivo, con il successivo ampliamento, le difficoltà per trovare i soldi, le regole sul come seppellire i defunti e le precauzione da assumere durante l'esumazione, i successivi progetti e le trasformazioni che portarono, infine, alla demolizione del ponte che collegava il cimitero provvisorio a quello ufficiale.
Un lavoro di ricerca che dal 1816 arriva al 1945, alla conformazione attuale di quello che oggi chiamiamo cimitero "vecchio".
Lo studio ha permesso di trovare i nomi dei custodi, dei *vespilloni*, comunemente conosciuti come "*becchini*", e persino di individuarne le sepolture, di conoscere le eterne discussioni in consiglio comunale sul come e quando acquistare un carro funebre di I, II, III classe, regolando i colori dei cavalli destinati a trainarli rispetto all'ufficialità delle cerimonie funebri.
Un lavoro che per Tuscania è una novità, ma non altrove dove, soprattutto per i grandi cimiteri monumentali, ovunque esistono pubblicazioni dedicate e persino si organizzano delle visite guidate sullo studio dell'arte funeraria.

Giancarlo Guerra

Fondi comunitari e Via Clodia

Le principali evidenze dei diversi interventi

L'incontro è stato aperto da ***Maria Rita Fiasco***, presidente di Assotuscania che dopo aver ringraziato i relatori e il numeroso pubblico ha ricordato l'emblematicità del luogo scelto per l'incontro: il Supercinema è una importante struttura presente in Tuscania, recuperata e gestita grazie alla tenacia dell'impegno dell'***Associazione Vera Stasi*** (*www.verastasi.it*) e dei privati, che ha restituito alla città di Tuscania un luogo di aggregazione e di incontro per le arti, il cinema, la danza e l'impegno culturale e civile. Maria Rita Fiasco ha ricordato le attività svolte da ***Assotuscania*** (*www.assotuscania.it*) che sin dalla sua nascita alla fine del 2008 si è occupata di iniziative e progetti tesi a collegare territorio, istituzioni e cittadini, a favore della crescita socio-economica e culturale della comunità. Ha ricordato l'impegno sui temi della tutela e dello sviluppo delle risorse del paesaggio e dei beni culturali della città e il primo studio di fattibilità relativo al progetto speciale della *Via Clodia*, nonché le iniziative intraprese nei confronti delle istituzioni e insieme alla comunità civile per favorire e promuovere i principi della pianificazione territoriale e difendere l'identità culturale del territorio di Tuscania.
L'obiettivo dell'incontro dedicato lla Via Clodia è triplice: condividere una visione di sviluppo del territorio, illustrare e condividere un progetto, attivare azioni e interventi che possano riuscire a tradurre intenti in progetti di reale impatto. La conferenza intende illustrare agli amministratori, alle organizzazioni culturali e della scuola, al mondo del lavoro e imprenditoriale, alle organizzazioni del volontariato, gli indirizzi per un buon uso dei Fondi Comunitari 2014-2020 e le linee guida del Progetto Pilota Via

continua nelle pagine successive

MOMENTINTIMI
Uomo Donna Bambino Neonato
www.bimbivip.com
Via Tarquinia, 103
01017 - TUSCANIA VT
Tel. 0761.435006
info@bimbivip.com

BRICOLAGE
di Brizi Federica & C.
Cell. 348.8016856 - 348.8016853
FERRAMENTA COLORIFICIO PUNTO LEGNO
FAI DA TE CAMINI TERMOCAMINI
STUFE A LEGNA E A PELLET
FORNI E BARBEQUE
Via Piansano, 77/81 - Tuscania (VT) ☎ 0761.435059

Assotuscania, conferenza progetto pilota Via Clodia

Clodia.

L'intervento di ***Paolo Gasparri***, esperto dei temi ambientali e membro del Comitato direttivo di Assotuscania, ha quindi introdotto il tema, descrivendo con l'ausilio di alcune visualizzazioni su slide e alcune mappe, il quadro territoriale dell'area attraversata dalla *Via Clodia*, un'area ancora intatta, ricca di fascino, ma a rischio di spopolamento e con una debole *governance* del territorio. Partendo dagli obiettivi della Strategia nazionale delle Aree Interne ha mostrato lo schema dei punti di forza e di debolezza, delle minacce e delle opportunità, ha sintetizzato le potenzialità e anche gli ostacoli principali per trasformare le potenzialità in effettività.

In ultima analisi ha evidenziato che la Strategia nazionale delle Aree Interne costituisce una opportunità per conservare la qualità del territorio e per consolidare la coesione economica e sociale della popolazione residente.

L'intervento della dott.ssa ***Sabrina Lucarelli***, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha illustrato in dettaglio il concetto delle Aree Interne e le azioni che a livello di politiche europee e nazionali sono state varate per dare accessibilità ai servizi e pari opportunità a zone non necessariamente solo rurali, sulle quali è fondamentale intervenire per ristabilire un più equilibrato rapporto socio-economico e demografico con le aree urbane.

I gravi squilibri che si sono determinati nel corso di molti anni e che sono accentuati dalle dinamiche demografiche nel nostro paese creano nuove povertà e forte indebolimento delle risorse chiave che è invece necessario mobilitare per uno sviluppo sostenibile.

Le strategie europee a favore delle Aree Interne si realizzeranno attraverso una serie di progetti che seguiranno priorità ben definite.

Per cogliere le opportunità e poter accedere ai fondi è indispensabile che più Comuni interessati lavorino insieme e diano vita a percorsi di auto-progettazione e specifici accordi di programma.

La concorrenza sarà molto forte, a livello italiano e a livello internazionale, e le cattive esperienze e i fallimenti nella spesa e nella "*non spesa*" delle risorse finanziarie della precedente programmazione 2007-2013 hanno dato vita ad apprendimenti di cui si terrà necessariamente conto nella valutazione e nella scelta dei nuovi progetti.

La relazione dell'arch. ***Francesco Montuori*** ha ampiamente e dettagliatamente ricostruito, con l'ausilio di mappe storiche e di nuove mappe a più livelli realizzate dal suo studio, le caratteristiche paesaggistiche, ambientali, archeologiche, storico-artistiche del territorio dell'Etruria meridionale, un ponte tra il Mediterraneo e l'Europa, abitato da una popolazione a forte valenza europea, capace di intrattenere rapporti in uno scenario amplissimo del mondo allora conosciuto, con ritrovamenti e tracce di relazioni e commerci che sono presenti in Svezia come in Iraq.

Vulci era una metropoli europea e le rovine dell'antica città rinascimentale di Castro testimoniano la profondità di una progettualità antica e tuttora di grande attualità.

Tutta l'area descritta da Montuori è già in potenza un museo diffuso, naturalistico e dei beni culturali in virtù delle aree protette e riserve già esistenti e della presenza di diversi musei, alcuni dei quali di rilievo nazionale come quello di Tuscania.

La dott.ssa ***Anna Conticello***, segretariato generale del Ministero dei Beni Culturali Ambientali e del Turismo, nel suo intervento ha ricordato i contenuti e le finalità della "*Convenzione Faro*" (dal nome della città portoghese dove è stata approvata, firmata dall'Italia a febbraio del 2013.

Tale Convenzione approvata dal Consiglio d'Europa riguarda il valore del patrimonio culturale per la società. La Convenzione introduce due concetti fondamenti alla base di una condivisione tra Stato, Enti pubblici in generale, associazioni e privati cittadini, imprese unite dal comune interesse ad "*utilizzare*" il patrimonio culturale (parliamo sempre anche di tutela e conservazione) per creare valore.

I due concetti sono quelli di eredità culturale (che comprende il patrimonio culturale materiale e immateriale, ma anche tutto quel bagaglio di conoscenza che dà sostanza alla parola "*diversità culturale*") e comunità di eredità culturale. Laddove il concetto di comunità di eredità culturale assume sostanza se prevede anche il coinvolgimento degli enti locali.

La proposta riguardante la *Via Clodia* è coerente con il concetto e con l'obiettivo di tutela della *Via Clodia* come comunità culturale e con l'idea di uno sviluppo legato al fattore "*conoscenza*".

La dott.ssa Conticello ha evidenziato l'importanza di un approccio pragmatico, occorre partire dal "*progetto*", dalla sua coerenza e dalla sua fattibilità concreta.

E' poi intervenuto il Prof. ***Riccardo Valentini***, consigliere della Regione Lazio e membro della Commissione Affari comunitari e internazionali, della Commissione Ambiente e della Commissione attività produttive, innovazione e ricerca, è uno scienziato "*prestato*" alla politica (è stato Componente del Comita-to per i mutamenti climatici -IPCC-, che nel 2007 ha condiviso il premio Nobel per la pace con l'ex vicepresidente americano *Al Gore)*.

Nella sua relazione, il prof. Valentini ha ricordato l'importanza di cogliere fino in fondo e bene l'opportunità offerta dai fondi della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 (circa 2 miliardi per la Regione Lazio); la sua riflessione ha ripreso i temi e le priorità riguardanti a livello più generale l'urgenza e l'indispensabile intervento per controbilanciare e riequilibrare a tutti i livelli i *trend* dell'urbanizzazione (nel 2050, si stima che l'80% della popolazione globale vivrà nei centri urbani), in un quadro di sostenibilità globale della vita sul pianeta e di qualità ed equità della crescita sociale e culturale.

Nella provincia di Viterbo poi, caratterizzata da un PIL agroalimentare tre volte più grande di quello medio della Regione Lazio e pari al doppio di quello dell'Italia, la chiave di volta di una "*rinascita*" e di una crescita equilibrata e sostenibile è proprio nelle Aree Interne, per invertire il trend di fuga dei giovani. I giovani possono dar vita ad un nuovo sviluppo. Occorre la tutela e la valorizzazione, occorre il *marketing* territoriale, occorre un approccio di sostenibilità alle fonti energetiche, più rispettose dell'ambiente e del paesaggio, ma occorrono anche nuove competenze.

E' fondamentale selezionare bene idee e progetti capaci di dare reale impatto, dobbiamo guardare la realtà di oggi con nuovi occhi per disegnare un futuro diverso, una nuova "*geografia del lavoro*".

L'intervento successivo di ***Giulio Detti***, assessore al turismo del Comune di Manciano, consorziato nell'associazione ***Terre di Maremma***, ha ricordato gli obiettivi dell'associazione nata a marzo scorso tra 16 comuni cui se ne stanno aggiungendo altri 2.

I comuni si sono uniti nel promuovere insieme il territorio della Maremma Tosco-Laziale.

Dell'associazione fanno parte i Comuni di Canino, Capalbio, Capodimonte, Cellere, Ischia di Castro, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Montalto di Castro, Monte Argentario, Orbetello, Sorano, Tarquinia, Tuscania, Valentano e Arlena.

L'associazione nasce con l'intento di promuovere sinergia e collaborazione in un territorio unico nel suo genere, al di là dei confini geografici, un territorio che comprende sia l'area costiera che l'entroterra del sud della provincia di Grosseto e del nord della provincia di Viterbo. L'assessore Detti ha ricordato l'esperienza positiva che Manciano sta facendo per promuovere un "*brand index*", facendo conoscere attraverso Internet e i canali della *social media communication* le risorse del territorio, istituendo processi di fidelizzazione, di "*trust*" (fiducia), di "*referral*" (passaparola), raccontando un territorio ancora intatto e di grande fascino. L'esperienza del "*brand index*" e dell'utilizzo delle nuove tecnologie può essere un riferimento per la *Via Clodia* che presenta tutti gli "*ingredienti*" necessari.

Il prof. ***Stefano De Angelis***, Università degli Studi della Tuscia, ricollegandosi agli interventi

continua nelle pagine successive

Vita di Piazza del Duomo (D. Bastianini) negli anni '60

Pubblicato in Articoli Toscanella

La piazza del Duomo, maestosa con la troneggiante fontana, è gremita di bambini, sono i ragazzi di "***Poggio***" che giocano a guerra francese, a tappetti, a stoppa rincorrendosi sotto gli sguardi curiosi dei negozianti che invitano i passanti ad entrare nelle loro botteghe.

La piazza, in fondo, è il centro della vita quotidiana e sono talmente tanti i personaggi che hanno calcato il suo selciato che non sarebbe sufficiente una enciclopedia ma, nonostante siano trascorsi vari lustri, ho ancora nel mio immaginario il piccolo quartiere animato da persone curiose ed indimenticabili:

Il Salaro, con il suo bel negozio impregnato di profumo di tabacco e liquirizia, lì potevi acquistare le sigarette sciolte e i pescetti alla liquirizia;

Natalino, tenore mancato e barbiere di indiscusse doti umane per il suo prodigarsi presso i malati bisognosi anche di parole di conforto oltre che di barba e capelli;

Ugo de Pio, lo stilista della piazza con le sue belle sartine chine a cucire e a ricamare;

Aldo 'l Tintore, con la sua merceria piena di bottoni colorati;

Peppino lo Stagnino, profondo conoscitore dei sotterranei idrici tuscaniesi sempre pronto a far zampillare la fontana del Bramante al passaggio della Madonna Addolorata;

Telemaco, col suo piglio teutonico che con la sua fedele Bice gestivano la bottega di generi alimentari; creatore di una grande iniziativa "*spaccaculo*" con cocomeri schiacciati dalle nostre piccole chiappe;

Fulvio, con la sua macelleria tecnologicamente avanzata, addirittura con la cassiera (la moglie Vienna) e in tal luogo già si aggirava il nipote Regino precoce affabulatore e già coordinatore dei bambini di Poggio;

Tina, detta *"Tappo"* creatrice di moda con i suoi maglioni variopinti ed i suoi libri pocket di narratori russi alla conquista della "libertà" dei popoli;

Graziosa, con il suo sedione fuori della bottega di ortofrutta e vigile vicino ai cesti di giuggiole e bruscolini;

Orazio, con il suo Bipigas e le moderne cucine economiche;

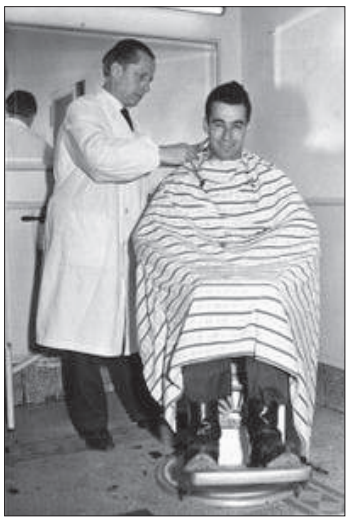
Peppe 'Ntruia: sagrestano e a tempo perso fotografo sempre pronto a spegnere le candele della chiesa;

Piero, il campanaro che con puntualità svizzera faceva rintoccare le storiche campane della Chiesa di San Giacomo;

Paolina di Ferranti, magica ostessa che dissetava i beoni di Poggio e dintorni;

Infine noi bambini pronti a conquistare la piazza come i ragazzi della via Pàl, con infinite partite a pallone sotto gli occhi di **Pantanetti** e **Italo**, autorevoli barbieri e sportivi, fino a che il pallone non veniva sequestrato dal nostro amato parroco….

Don Domenico, figura insostituibile, memorabili i suoi soliloqui ed i suoi anatemi di fronte ai fedeli travolti dai suoi impeti.



Ebbene, questa nei miei ricordi, era la vita di questa piazza piena di vivacità, di personaggi curiosi e saggi dai quali ho tratto esperienze utili.

Oggi i nostri figli, i nostri nipoti difficilmente potrebbero raccontare certe cose, oggi la nostra vita è cambiata. In meglio?

Dipende da molte cose. I giochi di quel tempo erano semplici ma i valori che insegnavano erano importanti per la crescita.

Oggi i ragazzi insieme ai loro genitori sono impegnati nelle varie lezioni di danza, di violino, di nuoto senza pause; sono dentro un televisore o affogati in un Pc e se vogliono uscire di casa ad accoglierli c'è un giardino pieno di ostacoli e di giochi obsoleti e mai rinnovati.

Certo è impossibile ed anacronistico rivivere quei tempi, i bambini di oggi non comprenderebbero, ma qualche piccola cosa potrebbe essere fatta per emozionare questi ragazzi.

Per esempio ritrovare le tradizioni, i vecchi giochi, quelli costruiti con le nostre mani che tanto ci hanno insegnato.

Basta solo un rintocco di campana… vero caro vecchio Piero?

Un nostalgico poggiarolo

La Maison
di Raffaella Guidozzi
Tendaggi Biancheria
Pagamenti rateali personalizzabili fino a 60 mesi
Via Tarquinia, 17 Tel./Fax 0761.436157 TUSCANIA VT

Frutta e Verdura di Bruno Pompei
Via Padova, 16 - Tel 349.1692756 - TUSCANIA (VT)
ERREFIRE 1° il sole che ama la tua casa
IN.PROF.
PROSHOP
TUSCANIA
Via Padova Tel. 0761. 434330

Assotuscania, conferenza progetto pilota Via Clodia

precedenti e in particolare a quanto detto dalla dott.ssa Conticello e dall'architetto Montuori, fa un puntuale *excursus* sul tema del paesaggio; valore del paesaggio e tutela sono oggetto di importanti norme e leggi che informano la comunità umana e civile a livello italiano ed europeo, in particolare: l'art. 9 della nostra Costituzione, la Convenzione Europea del Paesaggio. La tutela del paesaggio è *in primis* un concetto che deve appartenere al territorio e ai suoi abitanti. Il suo intervento riprende poi e descrive le caratteristiche paesaggistiche, architettoniche e storico-artistiche del paesaggio attraversato dalla *Via Clodia*.

In conclusione, riassume gli obiettivi e le linee di azione relative alle Aree Interne: Promozione delle eccellenze naturali, culturali e paesaggistiche dei territori, Promozione di nuove e diffuse opportunità di sviluppo sostenibile, Conoscenza e monitoraggio del territorio, Individuazione delle pressioni antropiche e naturali sui valori naturalistici e storico-culturali e paesaggistici del territorio, Realizzazione di un Sistema informativo Territoriale, Realizzazione di infrastrutture materiali e immateriali per la valorizzazione delle risorse naturalistiche e storico-culturali del territorio: dalla segnaletica dei percorsi turistici all'ICT per il turismo culturale e naturalistico, Formazione finalizzata alla conoscenza e la valorizzazione delle risorse naturalistiche e storico-culturali del territorio, Formazione per lo sviluppo di *start-up* di impresa giovanili operanti nel campo della tutela ambientale e del patrimonio storico e del turismo culturale.

Il giornalista ***Sandro Vannucci***, una lunga carriera quale corrispondente estero per il TG1 e conduttore di Linea Verde, autore televisivo, appassionato della Maremma e dei cavalli, ha illustrato con molta verve e coinvolgimento l'itinerario oggi fruibile a piedi, in bicicletta e a cavallo che ricostruisce l'atmosfera di quello dell'antica *via Clodia*.

Vannucci con un gruppo di appassionati è attualmente impegnato a percorrere e riaprire tracciati, sentieri, tagliate etrusche, forre e boschi che da Roselle (Grosseto) vanno verso Tuscania e oltre fino a Roma. Il cosiddetto "*sentiero Vannucci*" costituisce una esperienza tracciante e concreta di percorso che una volta recuperato e attrezzato potrebbe essere attraversato a piedi e in bicicletta, e a cavallo alla scoperta di un territorio dal fascino unico, ancora largamente intatto, che possiamo guardare oggi con gli occhi degli antichi popoli che lo hanno vissuto, lasciando ovunque le loro testimonianze.

Paolo De Rocchi, Presidente di Italia Nostra sezione di Viterbo, che ha sostituito Ebe Giacometti Consigliere Nazionale purtroppo infortunata, nella sua relazione ha voluto ricordare "*Il Lavoro che ci attende*". Il suo intervento ha messo in luce i passi di tipo strategico e metodologico che è necessario fare per poter sviluppare il progetto della Via Clodia, passando dall'analisi iniziale alla fattibilità reale. Occorre mettere insieme paesaggio, agricoltura, turismo, Ha ricordato l'impegno di Italia Nostra in battaglie importanti di rilievo internazionale, come ad esempio quella per la Via Appia, l'alleanza strategica con Coldiretti ("*Il volto dell'Italia*"), le iniziative e le battaglie a tutela del territorio e del paesaggio condotte da sempre nel Viterbese, un'area sulla quale insistono tuttora molte minacce dovute in larga misura ad una debole *governance* delle istituzioni locali e all'affollamento di impianti di produzione energetica e di trattamento dei rifiuti.

Ha infine evidenziato il ruolo che insieme ad Assotuscania e allo Studio Montuori, Italia Nostra può svolgere per mettere in operatività il progetto Via Clodia, contribuendo alla costruzione della rete, premessa per il progetto stesso.

Sono intervenuti con domande, considerazioni e saluti alcuni degli amministratori locali presenti (sindaci di Marta, Cellere, amministratori di Arlena, Manciano, Tuscania, funzionari delle zone protette e dei parchi del Viterbese), intellettuali e operatori del settore e la dott.ssa ***Paola Quaranta***, soprintendenza Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale; questa ultima con grande coinvolgimento ha voluto ricordare il senso di un impegno conti-nuo e costante sul territorio malgrado le grandi difficoltà in cui versano le amministrazioni per la sempre maggiore scarsità di risorse dedicate alla cultura e ai beni culturali.

Nelle conclusioni la dott.ssa ***Sabrina Lucatelli*** sollecita una coesione tra i comuni per un progetto realizzabile e misurabile, indicando i criteri fondamentali e di base che guideranno le valutazioni e il successo dei progetti per le Aree Interne:

- i soggetti proponenti devono essere di tipo istituzionale, Comuni o associazioni di comuni;
- presenza di una approfondita analisi socio-economica (occorre indicare le caratteristiche della domanda e dell'offerta e le ricadute del progetto);
- approccio pragmatico: partire con progetti inizialmente più piccoli che possano crescere nel tempo (da questo punto di vista iniziative interregionali possono presentare delle criticità per la complessità di allineare diverse amministrazioni);
- *governance* del progetto professionale, efficiente, senza eccessive sovrastrutture; chiarezza dei criteri di misurazione e valutazione dei risultati.

Maria Rita Fiasco nel ringraziare i relatori e i partecipanti alla Conferenza, ricorda l'impegno di Assotuscania sui temi oggetto della conferenza, in particolare la delibera quadro per la tutela dell'ambiente, del paesaggio e dei beni culturali del territorio di Tuscania proposta all'amministrazione locale e la "*Scuola di formazione per amministratori pubblici locali*" che è in corso a Tuscania e che a seguire nella serata stessa aveva per oggetto un tema collegato alla conferenza stessa "*Il brand dei sistemi territoriali. Per la definizione di una identità condivisa*", con la prof.ssa ***Daniela Piscitelli***, Presidente AIAP (Associazione Italiana Designer della Comunicazione Visiva).

Tutta la documentazione della Conferenza è pubblicata sul sito www.assotuscania.it. Per ulteriori informazioni: ***info@assotuscania.it***

giancarlo guerra editing
editoria - grafica
stampa digitale
Manifesti - Locandine
Brochures - Block Notes
Ricettari - Biglietti visita
Carta intestata
Modulo continuo
Pieghevoli - Timbri
Cataloghi - Oggettistica
Adesivi carta e pvc
Servizio giornalistici
Gestione Uffici stampa
Via Piave, 16 Viterbo
Tel. 0761.1932200
Cell. 393.3765791
01100@libero.it

BRICOLAGE
di Brizi Federica & C.
Cell. 348.8016856 - 348.8016853
FERRAMENTA COLORIFICIO PUNTO LEGNO
FAI DA TE CAMINI TERMOCAMINI
STUFE A LEGNA E A PELLET
FORNI E BARBEQUE
Via Piansano, 77/81 - Tuscania (VT) ☎ 0761.435059

Mostre, libri, spettacoli, corsi, sport, convegni

IL PROGRAMMA DEL NATALE 2013 A TUSCANIA

Venerdì 20 dicembre
I Bambini cantano il Natale
ore 9 Concerto di Natale presso la Scuola Materna statale Gescal

"Voci e suoni di Natale"
ore 9 Concerto di Natale presso la Scuola Materna statale via XI febbraio

Monastero delle Clarisse ore 21
"Il mondo canta al Gesù bambino"
Concerto di Natale a cura delle suore dell'Istituto Serve del Signore della Vergine di Matarà

Sabato 21 dicembre
Chiesa di San Giacomo (Duomo) ore 21
Concerto di Natale
a cura della scuola di Musica "I. Ridolfi", della Scuola Media di Tuscania e del Coro Gospel "The White Singers"

Ex Chiesa Santa Croce ore 17
Presentazione del volume
"Moschini da Tuscania, scultore contadino" a cura di Gabriele Mina
Conferenza sull'Arte irregolare nella Tuscia
con proiezione video
a cura dell'Associazione culturale "Costruttori di Babele" di Savona

Domenica 22 dicembre
a partire dalle 11
Visita guidata alla Casa / Museo degli artisti
Pietro Moschini e Bonaria Manca
a cura dell'Associazione culturale "Costruttori di Babele" di Savona

Martedì 24 dicembre
con partenza da via Vi Febbraio 1971 ore 15
Arriva Babbo Natale
a cura della Pro Loco e dell'Associazione culturale "Euphoria"

Mercoledì 25 dicembre
Chiesa di san Giuseppe ore 16
Natale Eco Creativo
Inaugurazione esposizione di presepi in stile riciclo creativo
a cura dell'Associazione Cattolica Italiana di Tuscania
Apertura esposizione dal 25 dicembre al 6 gennaio

26/29 dicembre e 6 gennaio
Via dei Priori ore 17,30
XXI edizione dell Presepe Vivente
a cura della Pro Loco e dell'Associazione culturale "Euphoria"
prezzo di ingresso 3 euro, esclusi minori inferiori ai 10 anni

Sabato 28 dicembre
Ex Chiesa Santa Croce ore 16,30
Concerto di Natale e Capodanno
degli allievi dell'Accademia Tarquinia Musica
a cura del Centro Aggregativo Giovanile di Tuscania

Domenica 29 dicembre
Teatro Il Rivellino ore 16,30
"Tosca" di Giacomo Puccini
in forma di concerto
a cura dell'Associazione culturale "Extravaganza" di Vetralla
Prezzo ingresso biglietto platea 15 euro - palchetti 13 euro

29 dicembre - 6 gennaio
Piazza Mazzini, via Cavour, piazza Matteotti a partire dalle ore 9
Mercatini di Natale
a cura della ditta "L'Arte e l'Ingegno" di Alessandro Bandinelli

Lunedì 6 gennaio
Largo Torre di Lavello ore 15
La Befana scende dalla Torre
Discesa della Befana dalla Torre di Lavello
a cura della Pro Loco e dell'Associazione culturale "Euphoria"

CONCERTO DI NATALE SCUOLA MUSICA "I. RIDOLFI"

La Scuola di Musica "Ildovaldo Ridolfi" e le Classi 2° D e 3° D della Scuola Secondaria di I Grado propongono, sabato 21 dicembre ore 17.00 presso la Chiesa di Santa Maria della Rosa, un fantastico ***Concerto di Natale***.
Per l'occasione verrà allestito un ***mercatino natalizio*** il cui ricavato servirà per l'acquisto di materiale scolastico.

"ALLA TAVOLA DEL NOBILE MEDIEVALE" - LIBRO

Il prossimo 27 dicembre, alle ore 17, presso la Libreria Medievistica "L'Unicorno" di Tuscania verrà presentato il libro "***Alla tavola del nobile medievale***" di Rosella Omicciolo Valentini, già autrice di "Mangiare medievale" e di "Mangiare nelle taverne medievali". L'appuntamento sarà anche l'occasione per festeggiare i cinque anni di vita della Libreria Medievistica "L'Unicorno". Ai partecipanti verrà offerto un brindisi con sorpresa.

Del Signore Antonio e Annamaria
FRUTTA VERDURA GENERI ALIMENTARI
GAS IN BOMBOLE DETERSIVI
Via 6 Febbraio 1971 (ex gescal)
TUSCANIA Tel. 0761.434460

Colomba Acconciature
di Mancini M. Colomba
riceve per appuntamento
Via Verona, 65
Tuscania (VT)
Tel. 0761.443185

Mostre, libri, spettacoli, corsi, sport, convegni

MOSCHINI DA TUSCANIA, SCULTORE CONTADINO

Un'altra Tuscia: un libro e un percorso. Nuova iniziativa della casa-museo Pietro Moschini, inaugurata nella primavera del 2013, dedicata alla straordinaria creatività di un contadino che per decenni scolpì infiniti personaggi, teste, animali, in dialogo con il territorio di Tuscania.
Sabato 21 dicembre, alle ore 17, presso la biblioteca comunale di Tuscania (ex chiesa di Santa Croce, piazza Basile) si presenta il libro ***"Moschini da Tuscania. Scultore contadino"*** (editore Linaria).
Un'occasione per confrontarsi sui molti percorsi "irregolari" che attraversano il Viterbese e che rappresentano una originale proposta culturale e turistica. Intervengono Gabriele Mina, Mario Ciccioli, Rachele Fiorelli, Thorsten Metz. A seguire visita e piccolo rinfresco alla casa-museo in via della Scrofa 8.

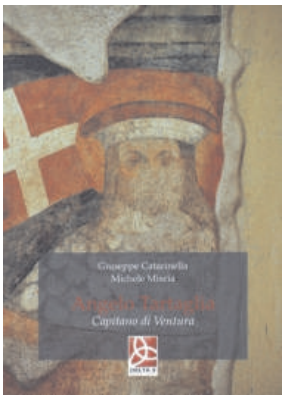
TALIA, COMPAGNIA ME.TRO Q AL SUPERCINEMA

Talia si addormenta in un sonno lungo e pieno di sogni. Immagini di soubrette ammiccanti, di figure rarefatte, apparizioni.
Nel desiderio malato c'è chi vorrebbe guardare, ma gli occhi vagano e non si soffermano sull'oggetto del desiderio: Talia nel suo liquido desiderio rimane sola.
Compagnia Met.roq.
Ideazione coreografica: Alessandro De Santi
Residenze: a.s.d. la fabbrica del movimento
Domenica 22 dicembre al Supercinema, via Garibaldi 1 Tuscania
Ore 17:00, replica ore 21:00
Costo biglietto 5 euro .
Prevendita la fabbrica del movimento cell. 3463929667

NATALE ECO CREATIVO, PRESEPI COL RICICLO

Prima di gettare via plastica, carta, cartone e non solo, possiamo modellare, trasformare, rendere vivi quei materiali inservibili destinati al macero realizzando presepi in stile riciclo creativo, addobbi natalizi, oggetti, puzzle. L'iniziativa intende sensibilizzare le giovani generazioni che sono il nostro futuro, che anche con cose semplici si possono realizzare grandi imprese. La partecipazione a ***"Natale Eco Creativo 2013"*** è estesa a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo "I. Ridolfi", del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" e IPSIA di Tuscania. I partecipanti dovranno realizzare con fantasia e creatività, esclusivamente con materiale di recupero (dalla plastica, alla carta, al ferro, all'alluminio, alla latta, al rame, al vetro o a semplici stracci, etc.), lavori che richiamino il periodo natalizio.
Gli elaborati saranno esposti presso la Chiesa di San Giuseppe dal 25 dicembre al 6 gennaio 2014.
Per info contattare:
Fiammetta 339/3223666 - Ivana 347/2113823 - Chiara 328/0578712

ANGELO TARTAGLIA, CAPITANO DI VENTURA - LIBRO



Il prossimo 28 dicembre alle ore 17 all'interno della chiesa di Santa Maria della Rosa avrà luogo la presentazione del libro ***"Angelo Tartaglia - Capitano di Ventura"***, studi e ricerche storico - artistico - letterarie su Angelo Tartaglia conte di Toscanella, Signore di Lavello, Gonfaloniere della Chiesa, abile capitano di ventura che riceve in eredità vessillo ed esercito.
Il volume, di oltre 100 pagine, comprende due contributi: quello di ***Giuseppe Catarinella*** dal punto di vista storico ed artistico con *excursus* agile e sostanziale sulla vita e le gesta di Tartaglia, arricchito da immagini significative per comprendere questo importante capitano di ventura, vissuto tra i secoli XIV e XV.
L'altro, di natura letteraria ad opera di ***Michele Miscia***, riprende, invece, un poema dedicato al Tartaglia dal sacerdote tuscanese ***Teodosio Laurenti*** che nella seconda metà dell'800 gli dedica questa opera poetica.
Il lavoro è commentato ed approfondito con tematiche letterarie fondamentali.

CONCERTO DI NATALE "UN CANTO DI LUCE"

Domenica 22 dicembre alle ore 18 presso la chiesa del Sacro Cuore si terrà il Concerto di Natale "Un Canto di Luce", eseguito dal Coro Incanto, con le mamme e i bambini della parrocchia.

SEMINARI: LA VOCE E IL CORPO CHE CAMBIA

Introduzione al metodo funzionale della voce Lichtenberg di G. Rohmert.
Si tratta di tre seminari guidati da Maria Corno e Luciano Borin.
Alla scoperta della laringe
5 - 6 gennaio 2014 con Maria Corno
La respirazione e la catena dei diaframmi
22 - 23 marzo 2014 con Luciano Borin
L'orecchio e il circuito audio-laringeo
8 - 9 giugno 2014 con Luciano Borin
Danza e arti performative. Produzione in residenza. Progetti formativi.
Supercinema, via Garibaldi 1 Tuscania.
Info: Tel. 0761 434078 - Mob. 348.4798951
barbarini.verastasi@gmail.com - silvanabarbarini@libero.it

ORGANA NOSTRA, 21 DICEMBRE A SAN GIOVANNI

Torna la rassegna "Organa Nostra" dedicata alla riscoperta dei tesori nascosti del nostro territorio per la direzione artistica di Luca Purchiaroni. Si tratta di cinque concerti *post-missam* eseguiti con gli organi storici della Tuscia.
L'appuntamento tuscanese è per sabato 21 dicembre alle ore 18 presso la chiesa di San Giovanni. (ingresso libero)
Ad esibirsi, ne "L'Ode a Maria" sarà la soprano Mariella Spadavecchia con Matteo Biscetti all'organo.
Info: soundgarden@email.it - www.lucapurchiaroni.com